

13 VIA XXIV MAGGIO, 48

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Lucio Barbera"

Sabato e Domenica ore 10-18



FONTANA, CASORATI, GUTTUSO. TRA I GRANDI DEL '900

La galleria d'arte custodisce una collezione di grande pregio che comprende opere di artisti del XX secolo come Fontana, Casorati e Boetti. Un viaggio che va dal Neorealismo del dopoguerra alla Pop Art italiana, oltre alle sorprendenti installazioni di Agostino Bonalumi o alle sculture di Giò Pomodoro. Opere di Guttuso, Migneco, D'Anna, e documenti di Quasimodo.

14 VIALE BOCCETTA

GAMM - Galleria d'Arte Moderna Messina

Sabato e Domenica ore 10-18



LA RACCOLTA COMUNALE DI PREZIOSE OPERE DEL NOVECENTO

Il PalaCultura "Antonello da Messina" ospita la galleria che raccoglie tutte le opere d'arte contemporanea di proprietà del Comune. Un'interessante collezione che conta opere di grandi internazionali come Emilio Tadini e Mirò, e alcune testimonianze dell'arte messinese e siciliana del Novecento come Freiles, Samperi e Fiume.

15 VIA XXIV MAGGIO, 84

Monte di Pietà

Sabato e Domenica ore 10-18



LA SCENOGRAFICA SCALINATA CHE CONDUCE AI RUDERI DELLA CHIESA

È uno straordinario esempio di architettura manierista: il palazzo del Monte di Pietà fu tra gli ultimi edifici progettati da Natale Masuccio. Dall'andito a botte dell'ingresso si giunge al bellissimo loggiato. Nel 1741 fu realizzata la scenografica scalinata in marmo rosso che conduceva alla chiesa di Santa Maria della Pietà.

16 VIA BASILIANI, GESSO

Museo di Cultura e Musica Popolare dei Peloritani di Gesso

Sabato e Domenica ore 10-18



PUPI, STRUMENTI, SUONI: QUI SOPRAVVIVE LA TRADIZIONE

Nell'antico casale di Gesso, sui monti Peloritani, si trova uno spazio museale che racconta la cultura popolare di contadini e pastori: tradizioni, lavoro, feste religiose e profane, giochi. Sono esposti *ciarmedde* (zampogne), *friscalletti* (flauti), *tammuri* e *tammureddi* (tamburi e tamburelli), *marranzani*, *brogne* e *trumme* (trombe). E un laboratorio per ragazzi da non perdere.

17 VIA PALATUCCI, 1 - SS. ANNUNZIATA

Museo della Fauna Università di Messina

Sabato 14, 21 sett. Domenica 15, 22 sett. ore 10-18



ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA NATURALISTICA E FAUNISTICA

Il Museo della Fauna del Dipartimento universitario di Scienze veterinarie dell'Università di Messina, custodisce importanti reperti e fossili, ma anche esemplari di fauna terrestre e marina. Fondato nel 2011 grazie all'intuizione del naturalista Filippo Spadola nacque come "laboratorio per lo studio di animali non convenzionali".

18 VIA DINA E CLARENZA, 16

Museo e Santuario di Montalto

Sabato e Domenica ore 10-18



LA MADONNA CHE SALVÒ LA CITTÀ DAI FRANCESI

Da quassù si domina Messina: l'antico santuario sul colle della Capperrina fu fatto edificare da Costanza d'Aragona nel 1286 come ringraziamento alla Vergine, alla fine della Guerra del Vespro. La sua costruzione è legata alla leggenda della Dama Bianca. Per le Vie dei Tesori, sarà visitabile il prezioso museo parrocchiale voluto dal parroco.

19 PIAZZA UMBERTO I, 2 - 4 - CASTANEA

Museo I Ferri du Misteri

Sabato e Domenica ore 10-18



IL MUSEO DEGLI ANTICHI MESTIERI CHE CUSTODISCE CENTINAIA DI UTENSILI

Il nome è già un'avventura: *I Ferri du Misteri* (I ferri del mestiere) è un appassionante museo etno-antropologico dell'arte rurale, contadina e marinara dei Peloritani a Castanea delle Furie. È un piccolo locale che è un tesoro: qui ci sono le testimonianze di un passato lontano narrato nel concreto da oggetti che sembrano sbucare dalla macchina del tempo.

20 PIAZZA DELL'UNITÀ DI ITALIA

Palazzo del Governo Prefettura

Sabato 21 ore 16-18 Domenica 22 ore 10-13 e 16-18



FRA L'APPARTAMENTO PRESIDENZIALE E I SALOTTINI PRIVATI

Riapre la Prefettura di Messina: imponente come struttura in pieno stile neoclassico ma dettagli rinascimentali e citazioni liberty, il Palazzo del Governo di Messina di Cesare Bazzani fu costruito nel 1915 dopo il terremoto che colpì la città. Durante la visita si entrerà in biblioteca, nel salone delle feste con il soffitto a cassettoni e nei salottini.

21 VIALE GIOSTRA ANGOLO VIA SAN JACHIDDU

Ruderi del monastero di Santa Maria di Gesù

Sabato e Domenica ore 10-18



IL MISTERO IRRISOLTO DELLA SEPOLTURA DI ANTONELLO

Intorno a questi ruderi ruotano le leggende, come quella di Santa Eustochia che si sarebbe prestata come "modella" all'amico Antonello da Messina. Il monastero fu distrutto e ricostruito più volte. È legato al mistero della tomba di Antonello, che si cerca ancora oggi. Se ne erano perse le tracce ed è riemerso nel 1989 durante lavori su viale Giostra.

22 VIA ANTONIO MARTINO, 214

Santuario e Campanile del Carmine

Sabato e Domenica ore 10-18



LA TERRAZZA SULLO STRETTO E LE CINQUE CAMPANE

Il santuario della Madonna del Carmelo fu ricostruito dopo il terremoto del 1908, a circa 500 metri dal precedente. Occasione da non perdere quella di salire sul campanile e raggiungere la terrazza da dove si vede lo Stretto di Messina fino alla Calabria. Il campanile è alto circa 15 metri, a due piani. Il carillon è costituito da cinque campane.

23 VIALE BOCCETTA

Santuario e giardino di S. Francesco all'Immacolata

Sabato ore 10-17.30 Domenica ore 15-17.30



IL CONVENTO CHE ACCOLSE SANT'ANTONIO E A CUI SI ISPIRÒ ANTONELLO

Le sue imponenti absidi merlate sono raffigurate nel "La Pietà con tre angeli" di Antonello da Messina, esposto al Museo Correr di Venezia. Edificata nel 1254, la chiesa di San Francesco faceva parte del primo complesso religioso dell'ordine francescano di Sicilia, costruito in onore del santo, appena 28 anni dopo la sua morte. Si conservano due pregiate statue argentee.

24 VIA MONS. ANGELO PAINO RIONE GIOSTRA

Seminario Arcivescovile San Pio X

Sabato e Domenica ore 10-17



IL LUOGO DOVE SI FORMA IL CLERO MESSINESE CUSTODE DI TANTI TESORI

Apre le porte il Seminario di Messina, istituzione che cura la formazione dei sacerdoti ed è un polo culturale d'eccezione con alcune importanti raccolte di carattere scientifico e culturale. Alcune sezioni della Biblioteca Painiana, un'antica raccolta zoologica, ma anche i celebri bozzetti e cartoni di Aristide Sartori per i mosaici del Duomo.

25 PIAZZA V. EMANUELE ORLANDO

Teatro Vittorio Emanuele II

Sabato 28 sett. Domenica 29 sett. ore 10-18



QUELLAIDA CHE RIPORTÒ ALLA VITA IL TEATRO AFFRESCATO DA GUTTUSO

Neoclassico, elegante, con il soffitto affrescato da Renato Guttuso sul mito di Colapesce: il Vittorio Emanuele II all'inizio si chiamava Teatro Sant'Elisabetta, ma cambiò nome dopo lo sbarco dei Mille. Voluto da Ferdinando II di Borbone nel 1842, fu inaugurato nel 1852. Danneggiato nel 1908, fu restaurato in settant'anni, e ri-inaugurato con l'Aida, l'ultima opera prima del sisma.

26 VIALE PRINCIPE UMBERTO

Tempio di Cristo Re, Torre del Castello di Roccaquelfonia

Domenica ore 15-18



LA FORTEZZA ISPIRATA ALLA BASILICA DI SUPERGA

Qui convivono il passato remoto e prossimo: la torre merlata faceva parte dell'antico castello; e la campana è stata fusa con il bronzo dei cannoni, bottino della Grande Guerra. Il Tempio, ispirato alla Basilica di Superga di Filippo Juvarra, è stato realizzato nel 1937. Nell'ipogeo, il monumento al Milite Ignoto di Antonio Bonfiglio, alle pareti i resti dei Caduti.

27 VIA COMUNALE, 17 - ZAFFERIA

Villa Cianciafara

Sabato e Domenica ore 10-12.30 e 16-18.30



L'ELEGANTE DIMORA GATTOPARDIANA

Costruita alla fine del XVIII secolo su un edificio medievale, la villa è perfettamente conservata. Nata come tenuta agricola, mostra ancora case coloniche, lavatoio, palmento, magazzino per il vino, frantoio, forno, cappella, stalla e fienile, il giardino con puttini, e gli arredi originali; fu la casa del fotografo e incisore Filippo Cianciara, cugino di Tomasi di Lampedusa.

28 VIA CONSOLARE POMPEA, 18 - PACE

Villa Giovanna Sede Mater Vitae

Sabato e Domenica ore 10-13, 16-18



LA CASA TRA SPECIE TROPICALI DOVE SI CURA IL BENESSERE DELL'ANIMA

Nell'antico borgo di pescatori di Villaggio Pace, nel primo ventennio del '900 venne costruita Villa Giovanna su quello che in epoca borbonica era un avamposto di vedetta della Guardia Regia: oggi ospita il centro olistico Mater Vitae, e un giardino tropicale, preziosi bonsai, e rari cimeli raccolti durante i viaggi. E anche le opere del pittore Michele Panebianco.

ESPERIENZE

1. HAPPY HIPPIY FAMILY. A PASSEGGIO SUI PONY

Hippy e Pierino sono veramente simpatici: sono pony, amici dei bambini, tranquilli e mansueti. I piccoli partecianti potranno montarli mentre girano nel paddock accompagnati dagli istruttori referenziati CONI e assistenti di campo di equitazione nativo americana. **Maneggio Mater Vitae Country Club/Altair equi Club - C. Da Papardo** Tutte le domeniche alle 18 / Durata: 60 - 90 min. / Contributo: 15 euro



2. NOVELLE DI PIRANDELLO TRA CUNTI E CANTI

Sulle tracce dei personaggi di Pirandello. A Villa Cianciafara narrazioni e musiche popolari per entrare nelle Novelle del drammaturgo, da *La Giara a Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato e La Patente*. A fianco dei narratori Litterio Sanfilippo, Giorgia Costanzo, Adone Guerini e Claudio Comisi, ci saranno i musicisti Santino e Daniele Merrino, e Carmelo Trimarchi. **Villa Cianciafara. Via Comunale, 17 - Zafferia** Sab. 28 e dom. 29 sett. ore 19:00 / Durata: 60 min. / Contributo: 10 euro



3. UN BAGNO DI SUONI A VILLA GIOVANNA

Un modo per rilassare le membra, assorbire energie positive, ritrovare se stessi: sarà un bagno di suoni in riva allo Stretto, quello proposto a Villa Giovanna; gli operatori useranno strumenti arcaici, gong e ciotole "suonanti". A seguire è previsto un biobreak assolutamente naturale nel giardino della Villa. **Via Consolare Pompea, 18 - Pace / Tutte le domeniche dalle 10:30 alle 12:00 / Durata: 30 min. / Contributo: 15 euro**

4. TRA I VIGNETI DI ITALIA

Valorizzare il territorio del piccolo borgo di Itala, tramite un percorso immerso nella natura, passando per i vigneti e raggiungendo siti importanti come la chiesa arabonormanna dei santi Pietro e Paolo, che risale al 1093. Durante il tragitto sarà possibile assaggiare i prodotti tipici della zona nelle cantine e aziende agricole del territorio. **Raduno: piazza Duomo, Itala / Sabato 21 settembre alle 15.30** Durata: 4 ore / Contributo: 10 euro

PASSEGGIATE

1. PEZZOLO, BORGO DA RISCOPRIRE

Da quassù si abbraccia l'intero Stretto: Pezzolo è una frazione sulle colline, in un punto molto panoramico. Fino alla seconda guerra mondiale Pezzolo era conosciuta per gli allevamenti di baco da seta, oggi è immersa tra uliveti secolari, terrazzamenti e muretti a secco. È un reticolo intricato di strette viuzze in pietra, rampe, scale. La chiesa principale è San Nicola di Bari e risale al '500. **Raduno: Capolinea ATM Pezzolo / sab. 14 sett. e dom. 22 sett. alle 10** Durata: 2 ore / Contributo: 8 euro

2. SICAMINÒ, IL BORGO ABBANDONATO DEL DUCA GELOSO

Sicaminò ha una storia diversa rispetto ai siti dimenticati della Sicilia: non è nato sulla scia delle leggi contro il latifondo, ma è un vero borgo medievale abbandonato negli anni '50; è immerso in una natura straordinaria che si è ripresa il suo spazio. La visita include il borgo e il palazzo del duca Avarna che ha una storia affascinante. **Ritrovo: coordinate 38.147079, 15.328133** Sab. 14 e dom. 15 settembre dalle 10 alle 14 / Durata: 60 min. / Contributo: 8€

3. BORGO SCHISINA, LA GRANDE GHOST TOWN

Una vera ghost town dimenticata, Borgo Schisina è il più grande di sette piccoli villaggi edificati dalla Regione Siciliana nel 1950 per il ripopolamento degli ex latifondi. Borgo Schisina era il villaggio centrale, centro amministrativo dell'organizzazione montana, gli altri invece erano micro-comunità costituite da piccole case. Vennero abbandonati in fretta, prima ancora che potessero diventare una comunità. **Ritrovo: coordinate 37.946089, 15.127788** Sabato 14 settembre dalle 10 alle 13 / Durata: 60 min. / Contributo: 8€

PARTNER



LE VIE DEI TESORI



La Città di Tutti MESSINA

VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE

TRE WEEKEND: 14 - 29 SETTEMBRE 2024

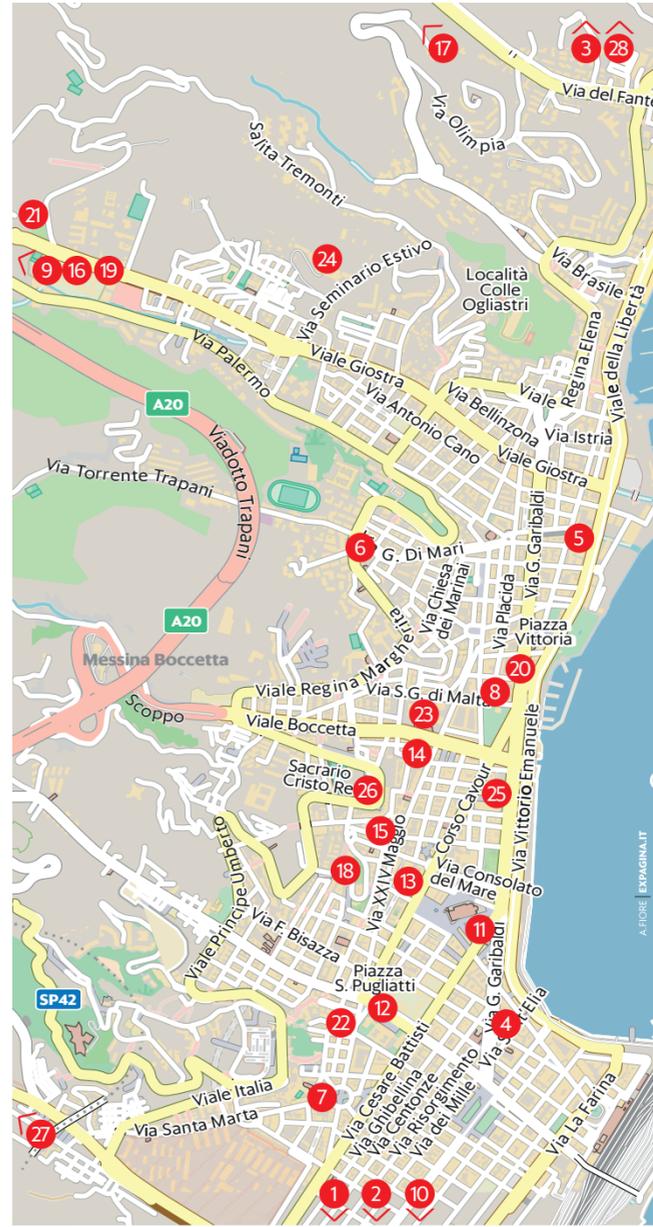


Zancle, l'antica Messina affacciata sullo Stretto, tra Scilla e Cariddi, la città eroica, sopravvissuta a invasioni, conquiste, rivolte. La città di Antonello, la città da cui passò in fuga Caravaggio. Azzerata dal terremoto del 1908, è rinata spezzata, dolente, ma ancora viva. Da quel sisma sono sopravvissuti chiese, ipogei, forti, ville, un patrimonio straordinario che, per l'ottava edizione de Le Vie dei Tesori, si mette in mostra con l'orgoglio della sua storia. Si mostra ai cittadini, che recuperano memoria e senso di identità; si presenta ai turisti. Quest'anno si aggiungono chiese e cappelle dalle leggende incredibili, inattese collezioni universitarie e riapre le porte la Prefettura.

I LUOGHI

- 1 ABBAZIA DI SANTA MARIA DI MILI**
Mili San Pietro
- 2 ABBAZIA SS. PIETRO E PAOLO DI ITALIA**
Piazza Badia, 9, Italia
- 3 CASA MUSEO DI MARIA COSTA**
Via Case Basse, 14 - Antico Borgo Marinaro, Vill. Paradiso
- 4 CHIESA DI S. MARIA ALEMANNA**
Via Santa Maria Alemanna, 48
- 5 CHIESA DI SANTA MARIA DI PORTOSALVO**
Viale della Libertà
- 6 CHIESA DI SANTA MARIA LA NUOVA**
Piazza Santa Maria la Nuova
- 7 CHIESA DI SAN PAOLINO**
Via Santa Marta, 135
- 8 CHIESA E MUSEO DI SAN GIOVANNI DI MALTA**
Via San Giovanni di Malta, 2
- 9 CHIESA MEDIEVALE DI SANTO STEFANO - SALICE**
Strada Provinciale, 51 - Salice
- 10 CHIESA MEDIEVALE E PIETRA DI SAN PAOLO - BRIGA MARINA**
Via Nazionale - Briga Marina
- 11 CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA DEI CATALANI**
Via G. Garibaldi, 111
- 12 COLLEZIONI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**
Piazza Salvatore Pugliatti, 1
- 13 GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA "LUCIO BARBERA"**
Via XXIV Maggio, 48
- 14 GAMM - GALLERIA D'ARTE MODERNA MESSINA**
Viale Bocchetta
- 15 MONTE DI PIETÀ**
Via XXIV Maggio, 84
- 16 MUSEO DI CULTURA E MUSICA POPOLARE DEI PELORITANI DI GESSO**
Via Basiliari, Gesso
- 17 MUSEO DELLA FAUNA UNIVERSITÀ DI MESSINA**
Dipartimento di Scienze Veterinarie Via Palatucci, 1 - SS. Annunziata
- 18 MUSEO E SANTUARIO DI MONTALTO**
Via Dina e Clarenza, 16
- 19 MUSEO I FERRI DU MISTERI**
Piazza Umberto I, 2 - 4 - Castanea
- 20 PALAZZO DEL GOVERNO PREFETTURA**
Piazza dell'Unità di Italia
- 21 RUDERI DEL MONASTERO DI SANTA MARIA DI GESÙ**
Viale Giostra angolo Via San Jachiddu
- 22 SANTUARIO E CAMPANILE DEL CARMINE**
Via Antonio Martino, 214
- 23 SANTUARIO E GIARDINO DI S. FRANCESCO ALL'IMMACOLATA**
Viale Bocchetta
- 24 SEMINARIO ARCIVESCOVILE SAN PIO X**
Via Mons. Angelo Paino - Rione Giostra
- 25 TEATRO VITTORIO EMANUELE II**
Piazza Vittorio Emanuele Orlando
- 26 TEMPIO DI CRISTO RE, CASTELLO DI ROCCAGUELFONIA**
Viale Principe Umberto
- 27 VILLA CIANCIAFARA**
Via Comunale, 17 - Zafferla
- 28 VILLA GIOVANNA**
Via Consolare Pompea, 18

MAPPA



INFO

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI: Per acquisire i coupon, basta andare sul sito www.leviedeitesori.com o nell'Info Point alla Chiesa di San Giovanni di Malta - via San Giovanni di Malta, 2 - sabato e domenica dalle 10 alle 18.

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I luoghi possono essere visitati con prenotazione (da fare sul sito www.leviedeitesori.com) o senza prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili. Chi acquisisce i coupon sul sito, riceve tramite e-mail un tagliando digitale dotato di un codice QR da presentare agli ingressi, sia stampato sia mostrato sul proprio dispositivo elettronico. Chi prenota riceve, oltre al coupon, un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi. I coupon sono donazioni per sostenere il Festival. Se acquisiti online (e quindi tracciabili), sono scaricabili dalla dichiarazione dei redditi come donazioni a enti senza scopo di lucro. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Scuole e gruppi possono prenotare telefonicamente attraverso il centro informazioni del Festival.

LE ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate online su www.leviedeitesori.com contestualmente al versamento del contributo. All'atto della prenotazione, si riceverà tramite e-mail un tagliando da esibire sul luogo. Se si prenota, si può andare direttamente sul luogo e partecipare se ci sono ancora posti disponibili. Le passeggiate sono accompagnate da guide turistiche o escursionistiche autorizzate.

AVVERTENZE

- I coupon del Festival sono una raccolta fondi. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche in servizio.
- A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.
- I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.
- I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8421309** (da lunedì a domenica dalle 10 alle 18)
Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti scarica l'App **Le Vie dei Tesori** o consulta il sito www.leviedeitesori.com

1 STRADA PROVINCIALE 38, 5 MILI SAN PIETRO

Abbazia di Santa Maria di Mili

Sabato e Domenica
ore 10-12.30 e 15.30-18



MILLE ANNI DI STORIA COMINCIATA COL CONTE RUGGERO

L'antica abbazia voluta dal Gran Conte Ruggero, tra le più antiche architetture normanne di Sicilia, è nata con il monastero nel 1090 su un cenobio bizantino. I monaci orientali già nel 1092 accolgono la salma di Giordano, primogenito di Ruggero. Nel 1542 il complesso monastico passa al Grande Ospedale di Messina. Nel 1866 tutto fu venduto ai privati tranne la chiesa che è del FEC.

2 PIAZZA BADIA, 9, ITALIA

Abbazia SS. Pietro e Paolo di Italia

Sabato e Domenica
ore 10-18



IL MONASTERO SORTO SUL TERRENO DI BATTAGLIA

La chiesa e il monastero dei santi Pietro e Paolo di Italia furono costruiti nel 1093, nel luogo, racconta la leggenda, di una dura battaglia tra Arabi e Normanni che la vinsero. Era uno dei 43 monasteri dipendenti dall'Archimandritato del SS. Salvatore, nel 1328 ospitava dieci monaci ed era considerato fiorente e ricco. Sono originali l'impianto basilicale, la facciata e i prospetti laterali.

3 VIA CASE BASSE, 14 (Antico Borgo Marinaro, Vill. Paradiso)

Casa museo di Maria Costa

Sabato e Domenica
ore 10-18



DOVE VISSE E COMPOSE I SUOI VERSI LA GRANDE POETESSA DIALETTALE

È la casa di fine '800 nel rione della Case Basse di Paradiso, dove visse e morì (il 7 settembre 2016) la poetessa messinese Maria Costa. Gli ambienti sono semplici e sobri e rispecchiano l'autenticità di una casa di pescatori del tempo, ma soprattutto portano a comprendere Maria Costa, sempre profondamente legata alle tradizioni e al dialetto della provincia.

4 VIA SANTA MARIA ALEMANNA, 48

Chiesa di Santa Maria Alemanna

Sabato 14 e 21 sett.
Domenica 15, 22, 29 sett.
ore 10-18



DEI CAVALIERI TEUTONICI AL TEMPO DELLE CROCIATE

Entrando si torna indietro nel tempo, alle Crociate, quando Messina era una delle tappe obbligate per il viaggio verso la Terrasanta. Fu Hermann von Salza, Gran Maestro dei Cavalieri Teutonici, a far costruire nel 1220 l'ospedale e la chiesa in blocchi di Selenite e cristalli di gesso. Nel 1485 chiesa e ospedale furono ceduti all'Arciconfraternita dei Rossi.

5 VIALE DELLA LIBERTÀ

Chiesa di Santa Maria di Portosalvo

Sabato e Domenica
ore 10-18



LA CONTESA TRA FRATI E MARINAI E IL CROCFISSO DI FRATE UMILE

Fu terreno di scontro tra marinai e armatori da una parte, e dall'altra i Frati Minor Riformati di San Francesco che avevano edificato il loro convento proprio lì vicino. Lo scontro durò anni, la chiesa venne demolita in una notte e riedificata, ma alla fine i marinai la lasciarono. Crollata nel 1908, fu ricostruita. Ospita un bellissimo crocifisso di Frate Umile da Petralia.

6 PIAZZA SANTA MARIA LA NUOVA

Chiesa di Santa Maria La Nuova

Sabato e Domenica
ore 10-18



LA CAPPELLA DEI FRUTTIVENDOLI CON LA PIETÀ MIRACOLOSA

Fu fondata nel 1619 da una Confraternita di fruttivendoli, dopo la miracolosa sudorazione di un quadretto della Madonna dell'Odigitria; e un secolo dopo fu affrescata da Letterio Paladino. Danneggiata nel 1908, fu ricostruita nel 1932 poco lontano. All'interno conserva un bassorilievo della Pietà che leggenda vuole sia miracoloso.

7 VIA SANTA MARTA, 135

Chiesa di San Paolino

Sabato ore 10-18
Domenica ore 11:30-18



LA CHIESA "ACCORCIATA" PER FAR POSTO ALLA STRADA

Negli statuti della Congregazione dei Giardinari Hortulani Insalatari si legge che San Paolino agli Orticoltori venne fondata nel 1600. E vent'anni dopo vi alloggiarono i Carmelitani Scalzi di S.Teresa. Fu risparmiata dai terremoti, ma nel 1938 fu demolita la facciata, e la chiesa venne accorciata per consentire l'allargamento di via Santa Marta. Sarà accessibile l'antica cripta.

8 VIA SAN GIOVANNI DI MALTA, 2

Chiesa e museo di San Giovanni di Malta

Sabato e Domenica
ore 10-17



IL MARTIRE UCCISO DAI PIRATI E LA SORGENTE D'ACQUA PRODIGIOSA

La chiesetta è legata al martire Placido che, nato patrizio, prese i voti e fondò, nel 535, il primo monastero benedettino in Sicilia. Nel 541, con la sorella Flavia e una trentina di monaci, fu torturato e ucciso dai pirati. Qui venne scoperta una sorgente d'acqua che si riteneva guarisse dalle malattie. Nel 1608 vi passò il Caravaggio. Si visiterà il museo del tesoro di San Placido.

9 STRADA PROVINCIALE, 51 - SALICE

Chiesa medievale di Santo Stefano Salice

Sabato e Domenica
ore 10-18



L'ANTICA CHIESA NORMANNA CON LA MADONNA SETTECENTESCA

La chiesa di Santo Stefano Juniore sorge nel villaggio Salice e risale al XII secolo. Lo stile è normanno-svevo, ospita una bellissima statua in marmo della Madonna con bambino del 1724. La chiesa è stata utilizzata fino al 1886, poi fu demolita fino agli anni Ottanta del Novecento, quando venne restaurata. Per il festival sarà esposta la statua di Santo Stefano Juniore e si visiterà la cripta.

10 VIA NAZIONALE - BRIGA MARINA

Chiesa medievale e Pietra di San Paolo - Briga Marina

Sabato e Domenica
ore 10-18



LÌ DOVE SI FERMÒ E PREDICÒ L'APOSTOLO

È il luogo dove, secondo tradizione, sbarcò San Paolo: qui è conservata un'antica pietra miliare di epoca romana che indica il sito dove l'apostolo predicò ai messinesi. Accanto in epoca medievale sorse una chiesa che diventò la parrocchiale del villaggio marinaro. Negli anni Trenta fu sostituita da una nuova chiesa che custodisce un antico politico.

11 VIA G. GARIBALDI, 111

Chiesa della SS. Annunziata dei Catalani

Sabato e Domenica
ore 10-18



LA BASILICA CHE RACCONTA LO SFARZO DEI MERCANTI CATALANI

È una delle più alte espressioni di arte siciliana, fusione di stili bizantino, arabo e normanno. Basilica a croce latina, fu edificata nel XII secolo come cappella reale per poi passare a fine '400 alla comunità catalana. Prima sede dei Domenicani e dei Teatini, fu arricchita da opere d'arte, conservate al Museo Regionale e a Capodimonte. Nel sottosuolo c'è la cripta.

12 PIAZZA SALVATORE PUGLIATTI, 1

Collezioni dell'Università degli studi di Messina

Sabato 14, 21 sett.
Domenica 15, 22 sett.
ore 10-18



I REPERTI CHE RACCONTANO LA CITTÀ E LA RACCOLTA DEI VASI DI ZIPELLI

Piatti, vasi, anfore, provenienti soprattutto da Caltagirone, ma anche opere di altre maestranze. Nell'antiquarium dell'Università, la preziosa collezione di maioliche siciliane e spagnole, che apparteneva all'ingegnere e appassionato studioso Cesare Zipelli, che nel 2008 volle donarla all'Ateneo integrando il primo nucleo di ceramiche già cedute in precedenza.



Insider Sicily

TOURS & EXPERIENCES

Borghi, tesori,
tradizioni, esperienze

PRENOTA IL TUO
PROSSIMO VIAGGIO SU:

www.insidersicily.com